



**DIPARTIMENTO DI LATINO E GRECO
LICEO CLASSICO**

**LATINO E GRECO: NORME PER L'ACCERTAMENTO DELLE
COMPETENZE, DELLE ABILITÀ E DELLE CONOSCENZE AL
RIENTRO DALLE ESPERIENZE ALL'ESTERO (QUARTO ANNO)**

Le prove somministrate al rientro in Italia hanno finalità diagnostica: permettono di valutare se lo studente possiede, nell'ambito delle discipline non oggetto di studio nella scuola estera, i requisiti minimi per accedere all'ultimo anno.

Le prove saranno di due tipologie: a) traduzione di un passo d'autore dal latino e dal greco all'italiano; b) colloquio orale teso ad accertare la capacità di orientarsi nell'ambito del programma svolto dalla classe durante il quarto anno. Nella tabella che segue si forniscono i livelli minimi per le lingue classiche, definiti dal dipartimento di latino e greco al triennio; per la definizione specifica dei contenuti, dei passi letti ecc. lo studente farà riferimento ai programmi effettivamente svolti.

LATINO: LIVELLI MINIMI AL TERMINE DEL QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1) Comprensione globale e traduzione accettabile sul piano logico-espressivo di una varietà di tipi testuali <u>limitata</u> agli autori e/o ai generi letterari e/o alle tematiche affrontate in classe; i testi proposti sono di media difficoltà e contengono norme grammaticali	1) Applicazione delle conoscenze acquisite nel terzo e quarto anno, sulla base di una metodologia sviluppata nel biennio e consolidata mediante l'analisi e l'interpretazione di passi d'autore opportunamente scelti (cfr. competenze	1) Conoscenza ordinata di tutta la morfologia nominale e verbale. 2) Possesso delle conoscenze già individuate per la prima liceo in forma non più elementare ma articolata: in aggiunta, altre complementari dirette e

<p>sintattiche più articolate rispetto alla prima liceo, ma pur sempre chiaramente individuabili.</p> <p>2) Comprensione e riconoscimento dei temi e degli elementi formali di un testo letterario già analizzato in classe.</p> <p>3) Capacità espositiva formalmente corretta della traduzione e dell'analisi di passi d'autore precedentemente studiati.</p> <p>4) Capacità di esporre i principali fatti e fenomeni osservati in ambito storico-letterario.</p>	<p>avvia a diventare autonoma, delle parole chiave, delle figure retoriche analizzate in classe e degli elementi semanticamente fondanti del testo; l'uso dei vocabolari, dei libri di testo, dei commenti scolastici ecc. avviene ancora sotto la guida del docente, anche se non in maniera così assidua come nel il primo anno del triennio; dei passi letti o tradotti lo studente dà un inquadramento storico-culturale esatto nei riferimenti puntuali anche se non originale dal punto di vista critico.</p> <p>3) Uso, nella traduzione e nel commento, di una lingua italiana normativamente corretta e precisa sul piano lessicale; nell'esposizione dei fatti storici e culturali, la correttezza formale e l'esattezza lessicale sono osservabili anche al di fuori degli ambiti affrontati in classe</p>	<p>3) Possesso di un patrimonio lessicale di almeno 800 parole latine (cfr. <i>Lessico essenziale</i>, Cappelli editore).</p> <p>4) Conoscenza dei fondamenti teorici della metrica quantitativa.</p> <p>5) Conoscenza delle opere fondamentali degli autori svolti in classe e capacità di orientarsi nel quadro storico-letterario e/o nel genere in cui le opere sono state inserite.</p> <p>6) Conoscenza della terminologia di base della grammatica e della retorica.</p>
---	---	---

GRECO: LIVELLI MINIMI AL TERMINE DEL QUARTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1) Comprensione <i>globale</i> e traduzione <i>accettabile sul piano logico-espressivo</i> di una varietà di tipi testuali <u>limitata</u> agli autori e/o ai generi</p>	<p>1) Applicazione delle conoscenze acquisite nel terzo e quarto anno, sulla base di una metodologia sviluppata nel biennio e consolidata mediante</p>	<p>1) Conoscenza ordinata della morfologia nominale e verbale.</p> <p>Possesso delle conoscenze</p>

<p>letterari e/o alle tematiche affrontate in classe; i testi proposti sono di media difficoltà e contengono norme grammaticali già studiate e strutture sintattiche più articolate rispetto alla prima liceo, ma pur sempre chiaramente individuabili.</p> <p>2) Comprensione e riconoscimento dei temi e degli elementi formali di un testo letterario già analizzato in classe.</p> <p>3) Capacità espositiva formalmente corretta della traduzione e dell'analisi di passi d'autore precedentemente studiati.</p> <p>4) Capacità di esporre i principali fatti e fenomeni osservati in ambito storico-letterario.</p>	<p>l'analisi e l'interpretazione di passi d'autore opportunamente scelti (cfr. competenze punto1)</p> <p>2) Individuazione, che si avvia a diventare autonoma, delle parole chiave, delle figure retoriche analizzate in classe e degli elementi semanticamente fondanti del testo; l'uso dei vocabolari, dei libri di testo, dei commenti scolastici ecc. avviene ancora sotto la guida del docente, anche se non in maniera così assidua come nel primo anno del triennio; dei passi letti o tradotti lo studente dà un inquadramento storico-culturale esatto nei riferimenti puntuali anche se non originale dal punto di vista critico.</p> <p>3) Uso, nella traduzione e nel commento, di una lingua italiana normativamente corretta e precisa sul piano lessicale; nell'esposizione dei fatti storici e culturali, la correttezza formale e l'esattezza lessicale sono osservabili anche al di fuori degli ambiti affrontati in classe</p>	<p>grammaticali già individuate per la prima liceo in forma non più elementare ma articolata: in aggiunta, periodo ipotetico "misto", proposizioni concessive e comparative, proposizione relative improprie.</p> <p>2) Possesso di un patrimonio lessicale di almeno 600 parole greche (cfr. <i>Lessico essenziale</i>, Cappelli editore).</p> <p>3) Conoscenza delle opere fondamentali degli autori svolti in classe e capacità di orientarsi nel quadro storico-letterario e/o di genere in cui le opere sono state inserite.</p> <p>4) Conoscenza della terminologia di base della grammatica e della retorica.</p>
---	--	--